

COMUNE DI CIVITELLA ROVETO (AQ)

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI
PREVISIONE 2024-2026 E
DOCUMENTI ALLEGATI**

**IL REVISIONE UNICO
DOTT. FRATTARI AURELIO**

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
3. DOMANDE PRELIMINARI	5
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	7
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	9
<i>5.1 Debiti fuori bilancio</i>	10
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	11
<i>6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i>	12
<i>6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità</i>	13
<i>6.3. Equilibri di bilancio</i>	15
<i>6.4. Previsioni di cassa</i>	17
<i>6.5. Utilizzo proventi alienazioni</i>	19
<i>6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i>	19
<i>6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i>	19
<i>6.8. Nota integrativa</i>	19
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	19
<i>7.1 Entrate</i>	19
<i>7.3. Spese in conto capitale</i>	25
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	25
<i>8.1. Fondo di riserva di competenza</i>	25
<i>8.2. Fondo di riserva di cassa</i>	26
<i>8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	26
<i>8.4. Fondi per spese potenziali</i>	29
<i>8.5. Fondo garanzia debiti commerciali</i>	29
9. INDEBITAMENTO	30
10. ORGANISMI PARTECIPATI	31
11. PNRR	31
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	34
13. CONCLUSIONI	39

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 15 del 22/12/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET-Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

L'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Civitella Roveto (AQ) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Roseto degli Abruzzi, 22/12/2023

IL REVISIONE UNICO

DOTT. FRATTARI AURELIO

1. PREMESSA

Il sottoscritto Revisore unico nominato con delibera C.C. N. 2 del 21.03.2022.

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 23/11/2023, 06, 14, 19 e 21 dicembre 2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 24/11/2023 con delibera n. 86, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 21/12/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Si evidenzia preliminarmente che con Decreto della Prefettura dell'Aquila, datato 07/12/2023 Prot. n. 69282, è stato sospeso il Consiglio Comunale del Comune di Civitella Roveto e nel contempo nominato il Dott. Giuseppe Girolami Commissario Prefettizio per la temporanea gestione dell'Ente.

Il Comune di Civitella Roveto registra una popolazione al 01.01.2023, di n 3.048 abitanti.

L'Ente è in disavanzo.

L'Ente non è in dissesto. Tuttavia si segnala che l'Ente nel rendiconto 2022 ha superato i seguenti 3 parametri di deficitarietà strutturale:

- P3 Indicatore 03.2 (Anticipazione chiuse solo contabilmente) maggiore di 0.
- P5 Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%.
- P8 Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%.

Nel Rendiconto 2021 l'Ente ha consuntivato un significativo disavanzo di amministrazione di Euro 402.795. Nell'esercizio 2022 l'Ente ha ripianato una quota del disavanzo per Euro 137.800,57. Il Revisore invita l'Ente a proseguire nelle azioni di risanamento al fine di poter ripianare totalmente il disavanzo consuntivato nel 2021, nel periodo 2023-2024. Nel corso dell'esercizio 2022 l'Ente ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo di amministrazione.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio.

Nel caso in cui l'Ente abbia gestito in esercizio provvisorio, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è comunque attivato nel corso dell'esercizio 2023 come indicato nel principio contabile All. 4/1. in caso di esercizio provvisorio la gestione è effettuata sulla base delle autorizzazioni del secondo esercizio dell'ultimo bilancio di previsione approvato

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

The screenshot displays the BDAP interface for 'Bilanci Armonizzati'. The header includes the logo and the text 'BANCA DATI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE dati al servizio della conoscenza'. Below the header, there are navigation tabs: 'BILANCI ARMONIZZATI', 'INTERROGAZIONI GENERALIZZATE', 'COMUNICAZIONI', and 'DELIBERE'. The main content area shows a table of accounting documents with the following columns: Tipo ente, Regione, Provincia, Codice Ente BDAP, Denominazione ente, Documento contabile, Stato approvazione, Stato, Versione, Data/Ora caricamento, Data/Ora Trasmissione, Numero Protocollo, and Esito Controlli. The table contains one row for 'COMUNE DI CIVITELLA ROVETO' with a status of 'ACQUISITO'. The interface also includes a search bar, a 'Visualizza' dropdown set to 10, and a 'Guida' button.

Tipo ente	Regione	Provincia	Codice Ente BDAP	Denominazione ente	Documento contabile	Stato approvazione	Stato	Versione	Data/Ora caricamento	Data/Ora Trasmissione	Numero Protocollo	Esito Controlli
COMUNI	ABRUZZO	L'AQUILA	586342930521266002	COMUNE DI CIVITELLA ROVETO	Schemi di bilancio	Approvato dalla Giunta o dall'organo esecutivo (invio facoltativo)	ACQUISITO	1	05/12/2023 09:29:32	14/12/2023 09:50:05	283789	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023.

Si evidenzia tuttavia che l'Ente nel Rendiconto 2022 ha superato i seguenti 3 parametri di deficitarietà strutturale:

- P3 Indicatore 03.2 (Anticipazione chiuse solo contabilmente) maggiore di 0;

- P5 Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%;
- P8 Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%.

Su tale aspetto, il Revisore Unico ritiene opportuno richiamare l'attenzione sulla necessità di azioni ed interventi mirati a consolidare compiutamente l'equilibrio economico e finanziario del bilancio, al rispetto dei vincoli di finanza pubblica, a contenere il ricorso alle anticipazioni di cassa e all'indebitamento complessivo, a monitorare l'andamento della riscossione delle entrate, a monitorare l'incasso dei residui attivi, a monitorare le previsioni previste nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari oggetto di deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 28/04/2023 e poi nel DUPS 2024/2026 e se necessario valutare di aumentare le tariffe dei tributi locali (es Addizionale Irpef, IMU, ecc.) anche per migliorare l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria e l'attendibilità dei risultati economici generali.

Analogamente anche nell'esercizio 2024 del bilancio di previsione risultano superati i seguenti 3 parametri di deficitarietà strutturale:

- P3 Indicatore 03.2 (Anticipazione chiuse solo contabilmente) maggiore di 0;
- P5 Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%;
- P8 Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%.



23/11/2023

COMUNE DI CIVITELLA ROVETO
(Esercizio 2024)

Allegato g) - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

		Barrare la condizione che ricorre	
		Si	No
P1	Indicatore 01.1 (Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P2	Indicatore 02.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P3	Indicatore 03.2 (Anticipazione chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input checked="" type="checkbox"/>	No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell' 1,20%	<input checked="" type="checkbox"/>	No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell' 1%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P7	13.2+13.3 Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento maggiore dello 0,60%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input checked="" type="checkbox"/>	No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
--	----	-------------------------------------

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP) relativo al periodo 2023/2025, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n.10 del 31/05/2023, ha espresso parere con verbale n. 3 del 27/05/2023 riservandosi poi di verificarne la coerenza con il bilancio di previsione 2023/2025.

Con verbale n. 12 del 22/11/2023 a cui si rinvia, trasmesso in pari data via PEC all'Ente, il sottoscritto Revisore ha emesso un proprio parere sul D.U.P.S. Documento Unico Di Programmazione Semplificato 2024 – 2026 riservandosi poi di verificarne la coerenza con il bilancio di previsione. Si segnala che il DUPS 2024-2026 non è stato ancora approvato dal Consiglio Comunale dell'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUPS e contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione:

- non è stato adottato autonomamente ed il DUP contiene il riferimento al programma 2024/2026 (Par. Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche) e allegati.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione:

- non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUPS. Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 non è stato oggetto di

deliberazione del Consiglio Comunale, ma il DUPS 2024/2026 contiene riferimento al Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni dei Beni Patrimoniali dell'Ente.

Il Piano delle alienazioni inserito nel DUPS prevede le seguenti alienazioni:

DESCRIZIONE	NOTE	IMPORTO PRESUNTO
Hotel River		€ 671.000,00
Ufficio P2° - Via dei Santi	Alienazione come civile abitazione	€ 70.070,00
Ex Scuola Polverelli	Alienazione come civile abitazione	€ 56.160,00
Ex Scuola Peschiera	Alienazione come civile abitazione	€ 96.000,00
Terreno in Via Pietro Persia	Area di 550m2 oggetto di cambio di destinazione urbanistica	€ 25.000,00

Il Revisore invita l'Ente al monitoraggio di quanto indicato nel Piano delle alienazioni, incluso nel DUPS 2024/2026.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 per il periodo 2024-2026:

- non è stata approvata autonomamente ed il DUPS contiene il riferimento al fabbisogno 2024/2026 ;

Programma annuale degli incarichi

L'Ente non ha allegato al DUP il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 ed all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001.

PNRR

Considerato che l'Ente è aggiudicatario di diversi fondi PNRR, l'Organo di Revisione invita l'Ente a:

- Verificare la sostenibilità degli oneri correnti, a regime, necessari alla gestione e manutenzione degli investimenti realizzati e/o da realizzare, nonché degli oneri connessi all'attuazione degli investimenti (PNRR).
- Monitorare il cronoprogramma degli investimenti.
- Istituire una cabina di regia per il coordinamento generale sull'attuazione degli interventi del PNRR.
- Valutare l'opportunità di implementare specifici regolamenti interni a supporto

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 11 del 31/05/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 con verbale n. 4 del 29/05/2023

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO CASSA AL 1° GENNAIO				
RISCOSSIONI	(+)	539.272,17	4.256.571,20	4.795.843,37
PAGAMENTI	(-)	443.784,03	4.352.059,34	4.795.843,37
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12	(-)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.837.299,96	1.328.340,65	5.165.640,61
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.015.293,22	949.958,39	2.965.251,61
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			9.744,90
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,2
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A)	(=)			2.190.643,90

	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	937.887,11	1.344.242,64	2.190.643,90
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	839.545,85	1.733.026,30	2.455.639,21
Parte vincolata (C)		14.012,22	
Parte destinata agli investimenti (D)			
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	98.341,26	- 402.795,88	- 264.995,31

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022	
Risultato d'amministrazione (A)	2.190.643,90
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12	1.086.745,88
Fondo anticipazioni liquidità	1.252.723,41
Fondo perdite società partecipate	-
Fondo contenzioso	80.000,00
Altri accantonamenti	36.169,92
Totale parte accantonata	2.455.639,21
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
Vincoli derivanti da trasferimenti	-
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-

Altri vincoli	-
Totale parte vincolata	-
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti	-
Totale parte disponibile	- 264.995,31

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2023	
1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	
Risultato di amministrazione iniziale 2023	2.166.733,71
Fondo pluriennale vincolato iniziale 2023	9.745,10
Entrate già accertate nell'esercizio 2023	4.441.441,10
Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	4.339.008,03
Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	24.091,60
Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2023	22.093,22
A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 alla data di redazione del bilancio di previsione 2024	2.325.096,70
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	1.086.745,88
Fondo anticipazioni liquidità	1.252.723,41
Fondo contenzioso	80.000,00
Altri accantonamenti	36.169,92
B) Totale parte accantonata	2.455.639,21
C) Totale parte vincolata	-
D) Totale destinata agli investimenti	-
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-130.542,51

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022 tenuto conto dei dati di conguaglio forniti dalla RGS e trasmessi in data 31-05-2023.

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dal responsabile del servizio finanziario entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la insussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

5.2 Enti in disavanzo

Si segnala che nella Camera di consiglio del 20 gennaio 2022, la Corte dei Conti con Deliberazione n. 13/2022/PRSP, ha evidenziato dei rilievi in riferimento ai rendiconti degli esercizi 2019 e 2020 che sono stati oggetto di apposita relazione illustrativa approvata dal Consiglio Comunale del Comune di Civitella Roveto del 21 marzo 2022 avente ad oggetto: "Presenza d'atto della relazione alla Corte dei conti. Misure correttive. Approvazione" con allegata relazione a firma congiunta del Sindaco e del Responsabile dell'Area contabile.

In data 6 aprile 2022, la Corte dei Conti con Deliberazione n. 81/2022/PRSP nel prendere atto dell'adozione, con delibera di Consiglio comunale n. 7 del 21 marzo 2022, delle misure consequenziali a quanto disposto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 148-bis del Tuel con deliberazione n. 13/2022/PRSP del 21 gennaio 2022, ha raccomandato all'Ente la puntuale osservanza della vigente disciplina contabile armonizzata al fine di garantire la sana e regolare gestione economico – finanziaria dell'Ente.

A seguito di tali rilievi, l'Ente, ha consuntivato nel rendiconto 2021 un significativo disavanzo di amministrazione di Euro 402.795. Nell'esercizio 2022 l'Ente ha ripianato una quota del disavanzo per Euro 137.800,57. Il Revisore invita l'Ente a proseguire nelle azioni di risanamento al fine di poter ripianare totalmente il disavanzo consuntivato nel 2021.

In riferimento ai rilievi evidenziati dalla Corte Dei Conti con Deliberazione n. 13/2022/PRSP che sono stati oggetto di apposita relazione illustrativa approvata dal Consiglio Comunale del Comune di Civitella Roveto del 21 marzo 2022 avente ad oggetto: "Presenza d'atto della relazione alla Corte dei conti. Misure correttive. Approvazione" con allegata relazione a firma congiunta del Sindaco e del Responsabile dell'Area contabile e successiva Deliberazione n. 81/2022/PRSP, si invita l'Ente all'integrale osservanza di quanto indicato nella delibera di Consiglio comunale n. 7 del 21 marzo 2022.

TIPOLOGIA DI DISAVANZO	ESERCIZIO	COMPOSIZIONE DISAVANZO	COPERTURA DISAVANZO PER ESERCIZIO**			
			2023	2024	2025	ESERCIZI SUCCESSIVI
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2021 da ripianare in tre anni.	2022	264.995	135.000	135.000		
TOTALE		264.995	135.000	135.000		

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha descritto** nella nota integrativa le cause che hanno determinato il disavanzo consuntivato nel 2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, se già in disavanzo al 31 dicembre 2022, ha illustrato, nella nota integrativa al bilancio 2024–2026, le attività svolte per il ripiano di tale disavanzo e i risultati raggiunti al termine dell'esercizio 2023.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione				
Fondo pluriennale vincolato	9.745,10			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.901.137,72	1.816.077,92	1.588.562,29	1.588.562,29
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	311.108,18	266.361,97	260.783,67	260.783,67
Titolo 3 - Entrate extratributarie	899.189,61	930.115,99	724.190,41	724.190,41
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.838.192,36	2.369.178,00	1.604.178,00	1.604.178,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	1.027.051,44	1.027.051,44	1.027.051,44	1.027.051,44
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	827.363,24	768.263,24	768.263,24	768.263,24
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	9.813.787,65	7.177.048,56	5.973.029,05	5.973.029,05

SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	135.000,00	135.000,00		
Titolo 1 - Spese correnti	2.737.529,31	2.607.812,62	2.304.244,48	2.304.244,48
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.890.836,43	2.421.821,57	1.656.821,37	1.656.821,37
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie				
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	196.007,23	217.099,69	216.648,52	216.648,52
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.027.051,44	1.027.051,44	1.027.051,44	1.027.051,44
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	827.363,24	768.263,24	768.263,24	768.263,24
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	9.813.787,65	7.177.048,56	5.973.029,05	5.973.029,05

Si rimanda al paragrafo "OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI" per le considerazioni in merito.

6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

L'Organo di revisione non ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma.

Non essendo stato approvato il Rendiconto 2023, non è stato costituito il FPV per il periodo 2024-2026. A seguito dell'approvazione del Rendiconto per l'esercizio 2023 l'Ente con variazioni di bilancio applicherà correttamente FPV di parte corrente e parte capitale.

Il Revisore segnala all'Ente l'importanza della costituzione del FPV sin dal bilancio di previsione.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	9.745,10
FPV di parte corrente applicato	9.744,90
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	0,2
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	-
FPV di entrata per partite finanziarie	-
FPV DETERMINATO IN SPESA	9.745,10
FPV corrente:	9.745,10
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	9.745,10
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	-
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	-
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	-
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	-
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	-
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	-
Entrata in conto capitale	-
Assunzione prestiti/indebitamento	-
Totale FPV entrata parte capitale	-
TOTALE	-

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

L'Ente ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento, per complessivi Euro 406.256,36.

L'Ente ha fatto ricorso all'anticipazione di liquidità ai sensi del DL n.78 del 2015 per un importo pari ad Euro 826.647,44.

Nel 2020 il Comune ha ottenuto un'ulteriore anticipazione di liquidità ai sensi del DL 34 del 2020 per Euro 353.477,19.

Nel rendiconto 2021 sono state accantonate risorse nel FAL per Euro 698.615,68.

Il FAL al 31.12.2021 è pari ad Euro 1.320.884,20.

Nel rendiconto 2022 l'importo del FAL è di Euro 1.252.723,41 al netto della restituzione anticipazione di liquidità di Euro 68.161,09 avvenuta nell'esercizio.



Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

COMUNE DI CIVITELLA ROVETO

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO al 31/12/2023

Capitoli di spesa (Cap/Art/Tit)	Descrizione	Risorse accantonate al 01/01/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2023 (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	Risorse accantonate presunte al 31/12/2023 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione 2024
		A	B	C	D	E=A+B+C+D	F
Fondo anticipazioni liquidità							
Gruppo 1	Fondo anticipazioni liquidità						
Risorse gruppo		1.252.723,41	0,00	0,00	0,00	1.252.723,41	0,00
Totale Gruppo 1		1.252.723,41	0,00	0,00	0,00	1.252.723,41	0,00
Totale Fondo anticipazioni liquidità		1.252.723,41	0,00	0,00	0,00	1.252.723,41	0,00

Le somme concesse sono state destinate al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati relativi a somministrazioni, forniture, appalti e ad obbligazioni per prestazioni professionali.)

Con le suddette anticipazioni, non sono stati finanziati debiti fuori bilancio, preventivamente riconosciuti.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente ha rispettato nel bilancio di previsione 2024-2026, le disposizioni di cui all'art.52, co.1-ter, d.l.n.73/2021,conv.nella l. 106/2021, in relazione alle modalità di contabilizzazione del FAL e ha stanziato nel titolo 4 di spesa l'importo della rate di ammortamento del FAL, come risultante dal Quadro generale riassuntivo:

Quadro generale riassuntivo									
Entrate	Cassa anno di riferimento del bilancio 2024	Competenza anno di riferimento del bilancio 2024	Competenza anno 2025	Competenza anno 2026	Spese	Cassa anno di riferimento del bilancio 2024	Competenza anno di riferimento del bilancio 2024	Competenza anno 2025	Competenza anno 2026
Fondo cassa presunto inizio esercizio	-								
Utilizzo avanzo presunto amministrazione		-	-	-	Disavanzo di amministrazione		135.000,00	-	-
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		-	-	-					
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.520.202,04	1.816.077,92	1.588.562,29	1.588.562,29	Titolo 1: Spese correnti	3.032.339,03	2.607.812,62	2.304.244,48	2.304.244,48
					di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-
Titolo 2: Trasferimenti correnti	294.146,72	266.361,97	260.783,67	260.783,67					

Titolo 3 : Entrate extratributarie	991.101,24	930.115,99	724.190,41	724.190,41					
Titolo 4 : Entrate in conto capitale	6.161.290,55	2.369.178,00	1.604.178,00	1.604.178,00	Titolo 2: Spese in conto capitale	4.452.254,27	2.421.821,57	1.656.821,37	1.656.821,37
Totale entrate finali	9.966.740,55	5.381.733,88	4.177.714,37	4.177.714,37	Totale spese finali	7.484.593,30	5.029.634,19	3.961.065,85	3.961.065,85
Titolo 6: Accensione prestiti	-	-	-	-	Titolo 4: Rimborso prestiti	219.004,43	217.099,69	216.648,52	216.648,52
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità		29.802,00	29.802,00	29.802,00
Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.514.227,80	1.027.051,44	1.027.051,44	1.027.051,44	Titolo 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.624.756,70	1.027.051,44	1.027.051,44	1.027.051,44
Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	986.929,46	768.263,24	768.266,24	768.266,24	Titolo 7: Spese per conto terzi e partite di giro	946.991,34	768.263,24	768.266,24	768.266,24
Totale titoli entrate	12.467.897,81	7.177.048,56	5.973.032,05	5.973.032,05	Totale titoli	10.275.345,77	7.042.048,56	5.973.032,05	5.973.032,05
Totale complessivo entrate	12.467.897,81	7.177.048,56	5.973.032,05	5.973.032,05	Totale complessivo spese	10.275.345,77	7.177.048,56	5.973.032,05	5.973.032,05
Fondo cassa finale presunto	2.192.552,04								

-l'Ente non ha iscritto nell'entrata del bilancio le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL nell'apposita voce denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" (che consente anche agli enti in disavanzo di poter applicare queste somme, in deroga ai cc. 897-898 della legge n. 145/2018);

L'Organo di revisione ha verificato che nella Nota integrativa allegata al bilancio di previsione 2024-2026 non è stata data evidenza delle modalità di copertura delle spese per il rimborso della quota di capitale dell'anticipazione.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024	2025	2026
		Previsioni di competenza	Previsioni di competenza	Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	135.000,00	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.012.555,88	2.573.536,37	2.573.536,37
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.607.812,62	2.304.244,48	2.304.244,48
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		169.889,27	132.868,20	132.868,20
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	217.099,69	216.648,52	216.648,52

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			29.802,00	29.802,00	29.802,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			52.643,57	52.643,37	52.643,37
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)		-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		52.643,57	52.643,37	52.643,37
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			- 0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.369.178,00	1.604.178,00	1.604.178,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		52.643,57	52.643,37	52.643,37
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		2.421.821,57	1.656.821,37	1.656.821,37
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-

EQUILIBRIO FINALE				
$W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$				
		-	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00

L'importo di euro 52.643,57 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da spese per ammodernamento ed efficientamento impianti di pubblica illuminazione.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 non è stata prevista l'applicazione dell'avanzo presunto in quanto l'Ente è in disavanzo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha allegato i prospetti A1 per le quote vincolate ed accantonate.

Gli enti che hanno il FAL in sede di bilancio di previsione possono applicare la quota del risultato di amministrazione liberata a seguito della riduzione del FAL stesso, sulla base della determinazione del risultato presunto di amministrazione, dando evidenza nella nota integrativa della copertura delle rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità attraverso le entrate correnti, e non dall'utilizzo del FAL.

Si rimanda al paragrafo "OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI" per le considerazioni in merito.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:			
di cui cassa vincolata		94.248,00	
anticipazioni non estinte al 31/12	294.160,99	275.985,66	88.911,69 (dato al 19-12-2023)

L'Ente fa continuo ricorso ad anticipazioni di tesoreria, fatto che rappresenta un indice sintomatico di incapacità da parte dell'Ente di far fronte ai pagamenti con le entrate ordinarie; la reiterazione nell'utilizzo di detto strumento è senza dubbio un elemento negativo della gestione finanziaria. La questione è ancora più preoccupante se si considera che l'anticipazione non viene poi restituita al tesoriere a fine anno.

L'incidenza degli oneri finanziari (legati all'indebitamento dell'Ente) è diminuita rispetto agli esercizi precedenti. Si invita l'Ente a proseguire le azioni, tese a ridurre, almeno in parte, tale incidenza, il Revisore invita l'Ente a monitorare gli eventuali riflessi dovuti al rialzo dei tassi di interesse che possono impattare sui finanziamenti in corso, in caso di tassi variabili, al fine di garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio.

L'ente non ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2022, in quanto la cassa vincolata è stata costituita a fine 2022.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12			
<i>di cui cassa vincolata</i>			94.248,00

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente non si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente **non tiene conto** delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc.), in quanto non presenti.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha realizzato proventi da alienazioni.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non **ha spese di carattere non ripetitivo**.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione non riporta pedissequamente le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,7% (7 per mille), con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 7.500,00, come da proposta di deliberazione di consiglio comunale del 13/11/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

<i>IMU</i>	Esercizio 2023 (asestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
------------	--	--------------------	--------------------	--------------------

IMU	€ 430.000,00	€ 430.000,00	€ 430.000,00	€ 430.000,00
-----	--------------	--------------	--------------	--------------

L' Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

L'Ente ha approvato le nuove aliquote come da tabella ministeriale. Si precisa che L'Ente ha predisposto in data 13/11/2023 la proposta di deliberazione di consiglio comunale per le aliquote IMU.

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	417.054,00 €	417.054,00 €	371.445,66 €	371.445,66 €
<i>FCDE competenza</i>	<i>76.859,60 €</i>	<i>97.418,80 €</i>	<i>86.765,24 €</i>	<i>86.765,24 €</i>

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2024, la somma di euro 417.054,00, in modo analogo alle previsioni definitive 2023 (o ultimo rendiconto).

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente ha approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 confermando espressamente la previsione riferita all'anno 2023, secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) e avallate dall'autorità d'ambito AGIR ABRUZZO. Per il 2024 è in itinere medesima procedura, la cui conclusione è regolarmente prevista entro i termini di legge. **Si ricorda che il PEF deve essere validato prima dell'approvazione delle tariffe costituendo atto presupposto delle stesse (art.1, comma 683, legge n.147/2013) e il termine attualmente in vigore per approvare le tariffe TARI rimane fissato al 30 aprile 2024.**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- per quanto riguarda la componente costo relativa ai crediti risultati inesigibili, nel file del PEF 2022-25 (elaborazione MERCURIO SERVICE) la relativa voce, "costi per quota crediti inesigibili CCD" - non è valorizzata, quindi la somma considerata è stata pari a zero.
- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- l'Ente non ha (ad oggi) previsto riduzioni / esenzioni dal tributo destinate ad essere poste a carico del bilancio dell'ente
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI **non avviene** tramite il sistema pagOPA.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente non ha istituito altri tributi comunali.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Non sono state previste entrate da recupero evasione.

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU								
Recupero evasione TASI								
Recupero evasione TARI								
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità								

L'Ente per quanto riguarda l'attività di recupero stragiudiziale, questa è stata svolta in forza di contratto, stipulato in data 08/08/2022 con la Ditta di supporto ARGO Servizi Integrati S.r.l., alla quale è stata affidata la detta attività per un periodo pluriennale fissato fra la data di stipula e il 31/12/2024 (rif. Delibera d'indirizzo della G.C. n. 9/22 e successiva Determina di attuazione n. 3 del 08/08/2022).

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	-	-	-
TOTALE SANZIONI	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	-	-	-
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 10.000 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);

Con atto di Giunta n. 70 del 05/10/2023 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di euro 9.500 agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

di dare atto che l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità determinato in base ai principi contabili ex d.Lgs. n. 118/2011 ammonta al 5 %, e che pertanto le risorse nette da destinare ammontano a:
 Proventi ex articolo 208 CdS: quota al netto del FCDE €. 9.500,00
 Proventi ex articolo 142 CdS: quota al netto del FCDE €. //

di destinare, ai sensi dell'art. 208 del d.Lgs. n. 285/1992, una quota pari al 100 % dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada relativi all'anno 2023 per un importo pari a Euro 9.500,00 per le finalità di seguito specificate:

Finalità	% minima	% destinata	Importo	Rif. al bilancio
Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade	12,50%	25%	2.375,00	2022
Attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature	12,50%	25%	2.375,00	2022
Manutenzione delle strade di proprietà dell'ente		25%	2.375,00	2022
Installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione delle barriere e sistemazione del marci stradale delle strade di proprietà dell'ente				
Redazione dei piani urbani del traffico				
Interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli (bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti)				
Corsi didattici finalizzati all'educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado				
Forme di previdenza e assistenza complementare	25%			
Interventi a favore della mobilità ciclistica				
Assunzione di personale stagionale a progetto		25%	2.375,00	2022
Finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni				
acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia municipale destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale				
TOTALE	50%	100%	9.500,00	

- 2) di destinare, ai sensi dell'art. 142, comma 12-ter, del d.Lgs. n. 285/1992:
- il 50% dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada relativi all'anno 2022 per un importo pari a Euro , all'ente proprietario della strada
- il restante 50% (ovvero il 100% in caso di strade in concessione) per le finalità di seguito specificate:

6

Finalità	%	Importo	Rif. al bilancio
Interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi compresi la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti	50%	0	2023
Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale	50%	0	2023

- 3) di iscriverne in appositi capitoli dello schema di bilancio per l'esercizio 2023 le previsioni di entrata e di spesa sopra indicate;
- 4) di inviare entro il 31 maggio 2024 al Ministero delle Infrastrutture e al Ministero dell'Interno, ai sensi dell'art. 142, comma 12-quater, del d.Lgs. n. 285/1992, la relazione inerente la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada relative all'anno 2021, esclusivamente in modalità telematica, utilizzando la piattaforma informatica messa a disposizione dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, come indicato all'art. 2, D.M. 30 dicembre 2019;
- 5) di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione finanziario 2023-2025.

PROPONE DI DELIBERARE

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

7

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	20.310,15	20.310,15	20.310,15
Fitti attivi e canoni patrimoniali	19.574,50	19.574,50	19.574,50
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	39.884,65	39.884,65	39.884,65
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Non sono previsti proventi dei servizi pubblici e vendita di beni.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
----------	-----------------	-----------------	-----------------

	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale						

Il CUP non è ancora regolamentato, non sono state previste previsioni di entrata dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale nel Bilancio.

L'Organo di revisione invita l'Ente a redigere ed approvare in tempi brevi un regolamento che disciplina l'applicazione del canone unico patrimoniale per le occupazioni suolo pubblico ed attività di diffusione pubblicitaria e di pubbliche affissioni di cui alla Legge n. 160/2019.

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	€ 35.000,00		€ -
2023 (assestato o rendiconto)	€ 30.725,53	€ 30.725,53	€ -
2024			
2025			
2026			

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

Si segnala che nel bilancio di previsione 2024-2026 non sono state inserite entrate da titoli abitativi.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite non tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	395.058,09	385.522,31	372.992,69	367.332,54
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	95.669,98	49.995,06	51.169,98	51.169,98
103	Acquisto di beni e servizi	1.538.968,88	1.471.378,30	1.261.715,07	1.261.715,07
104	Trasferimenti correnti	207.033,67	195.995,84	195.496,73	195.496,73

105	Trasferimenti di tributi		-	-	-
106	Fondi perequativi		-	-	-
107	Interessi passivi	107.724,83	206.390,48	209.867,04	209.867,04
108	Altre spese per redditi da capitale		-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	320.092,65	169.889,27	132.868,20	132.868,20
110	Altre spese correnti	72.981,21	128.641,36	80.134,77	85.794,92
	Totale	2.737.529,31	2.607.812,62	2.304.244,48	2.304.244,48

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **non ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 385.522,31 (2024) relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, tiene conto di quanto indicato nel DUP ed è coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 509.082,24;
- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Nel bilancio di previsione non sono previste spese per incarichi di collaborazione autonoma.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL non è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 2.421.821,57
- per il 2025 ad euro 1.656.821,37
- per il 2026 ad euro 1.656.821,37

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento. Le fonti di finanziamento sono di provenienza regionale e statale.

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

Investimenti senza esborsi finanziari	2024	2025	2026
Opere a scomputo di permesso di costruire	-	-	-
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	-	-	-
Permute	-	-	-
Project financing (Illuminazione pubblica)	52.643,37	52.643,37	52.643,37
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.lgs. 50/2016	-	-	-
TOTALE	52.643,37	52.643,37	52.643,37

Si rimanda al paragrafo "OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI" per le considerazioni in merito.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 9.630,21 pari allo 0,37 % delle spese correnti;

anno 2025 - euro 9.630,21 pari allo 0,37 % delle spese correnti;

anno 2026 - euro 9.630,21 pari allo 0,37 % delle spese correnti;

L'Ente accantona anche una quota per fronteggiare anche spese imprevedibili per Euro

anno 2024 - euro 10.475,12

anno 2025 – euro 4.815;

anno 2026 - euro 10.475,12

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 non ha stanziato il fondo di riserva di cassa, essendo ricompreso nel fondo di riserva ordinario

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 169.889,27 per l'anno 2024;
- euro 132.868,20 per l'anno 2025;
- euro 132.868,20 per l'anno 2026;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;

- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.

Specificare quale metodo: media quinquennale degli accertamenti e delle entrate riscosse

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle tipologie/categorie/capitoli

- che la nota integrativa **fornisce** illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

- che l'Ente **non si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) **che prevede la possibilità**

di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;

- l'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il Revisore Unico non ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo, in quanto sul Bilancio di Previsione 2024/2026 il FCDE non è stato calcolato su tutti i capitoli di entrata. A tal proposito, il Responsabile del Servizio Finanziario sulla base di una comparazione effettuata sulla base delle entrate relative alla annualità precedenti ha ritenuto opportuno includere nel calcolo le entrate che presentavano un maggior grado di difficile riscossione.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	169.889,27	132.868,20	132.868,20

Titolo – Tipologia Anno 2024	Stanziamen- ti di bilancio	Accantonamento obbligatorio al fondo	Accantonamento effettivo di bilancio	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.816.077,92			
di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	1.816.077,92	338.987,02	169.889,27	9,35
Totale Titolo 1	1.816.077,92	338.987,02	169.889,27	9,35
Titolo 2: Trasferimenti correnti				
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	266.361,97			
Totale Titolo 2	266.361,97			
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	826.854,11	92.205,91		
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti				
Tipologia 300: Interessi attivi	104,88			
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	103.157,00			
Totale Titolo 3	930.115,99	92.205,91		
Titolo 4: Entrate in conto capitale				
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.219.178,00			
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	2.219.178,00			
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	150.000,00			
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
Totale Titolo 4	2.369.178,00			
Totale generale	5.381.733,88	431.192,93	169.889,27	3,16
di cui Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	3.012.555,88	431.192,93	169.889,27	5,64
di cui Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	2.369.178,00			

Titolo – Tipologia Anno 2025	Stanziamen- ti di bilancio	Accantonamento obbligatorio al fondo	Accantonamento effettivo di bilancio	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.588.562,29			

di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	1.588.562,29	86.765,24	86.765,24	5,46
Totale Titolo 1	1.588.562,29	86.765,24	86.765,24	5,46
Titolo 2: Trasferimenti correnti				
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	260.783,67			
Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo				
Totale Titolo 2	260.783,67			
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	602.771,53	111.515,56	46.102,96	7,65
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti				
Tipologia 300: Interessi attivi	104,88			
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	121.314,00			
Totale Titolo 3	724.190,41	111.515,56	46.102,96	6,37
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.454.178,00			
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.454.178,00			
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	150.000,00			
Totale Titolo 4	1.604.178,00			
Totale generale	4.177.714,37	198.280,80	132.868,20	3,18
di cui Fondo crediti di dubbia esibilità di parte corrente	2.573.536,37	198.280,80	132.868,20	5,16
di cui Fondo crediti di dubbia esibilità in c/capitale	1.604.178,00			

Titolo – Tipologia Anno 2026	Stanziamenti di bilancio	Accantonamento obbligatorio al fondo	Accantonamento effettivo di bilancio	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.588.562,29			
di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	1.588.562,29	86.765,24	86.765,24	5,46
Totale Titolo 1	1.588.562,29	86.765,24	86.765,24	5,46
Titolo 2: Trasferimenti correnti				
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	260.783,67			
Totale Titolo 2	260.783,67			
Titolo 3: Entrate extratributarie				
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	602.771,53	111.515,56	46.102,96	7,65
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti				
Tipologia 300: Interessi attivi	104,88			
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	121.314,00			
Totale Titolo 3	724.190,41	111.515,56	46.102,96	6,37
Titolo 4: Entrate in conto capitale				
Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.454.178,00			
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.454.178,00			
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	150.000,00			
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
Totale Titolo 4	1.604.178,00			
Totale generale	4.177.714,37	198.280,80	132.868,20	3,18
di cui Fondo crediti di dubbia esibilità di parte corrente	2.573.536,37	198.280,80	132.868,20	5,16
di cui Fondo crediti di dubbia esibilità in c/capitale	1.604.178,00			

Si rimanda al paragrafo "OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI" per le considerazioni in merito.

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente ha predisposto un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.
- l'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	5.000,00		5.000,00		5.000,00	
Fondo oneri futuri	9.630,12		9.630,12		9.630,12	
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali	10.475,15		4.815,00		10.475,15	
Accantonamenti per indennità fine mandato	2.036,00		2.036,00		2.036,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	32.730,00		32.730,00		32.730,00	
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente						

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 **rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto è **soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha in corso** le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente, che si concluderanno entro il 31/12/2023 e comunque prima dell'approvazione del rendiconto.
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	2022
Risultato d'amministrazione (A)	2.190.643,90
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>	
Parte accantonata (B) di cui per Fondi rischi Euro 80.000 e altri accantonamenti per Euro 36.169,92	2.455.639,21
Parte vincolata (C)	
Parte destinata agli investimenti (D)	
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	- 264.995,31

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	210.256,08	161.695,17	160.262,99	157.827,72	157.827,72
Quota capitale	141.817,83	36.897,57	37.108,04	118.887,99	118.887,99
Totale fine anno	352.073,91	198.592,74	197.371,03	276.715,71	276.715,71

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	0,00	54.353,11	159.941,83	157.514,42	157.514,42
entrate correnti	3.065.261,95	2.464.923,47	2.960.287,95	3.239.283,57	3.012.555,88
% su entrate correnti	0,00%	2,21%	5,40%	4,86%	5,23%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Limiti di indebitamento Enti Locali	2024	2025	2026
-------------------------------------	------	------	------

Entrate relative ai primi tre Titoli delle Entrate (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000			
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.932.683,07	1.901.137,72	1.816.077,92
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	239.555,89	388.956,24	266.361,97
3) Entrate extratributarie (titolo III)	788.048,99	949.189,61	930.115,99
Totale entrate primi tre Titoli	2.960.287,95	3.239.283,57	3.012.555,88
Spesa Annuale per Rate Mutui/Obbligazioni			
Livello massimo di spesa annuale (10%):	296.028,80	323.928,36	301.255,59
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	159.941,83	157.514,42	157.514,42
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso			
Contributi erariali in c/interessi su mutui			
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento			
Ammontare disponibile per nuovi interessi	136.086,97	166.413,94	143.741,17

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - d.lgs. 12 gennaio 2019).

L'Organo di revisione invita l'Ente ad effettuare la conciliazione dei rapporti creditori e debitori con tutti gli organismi partecipati.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha effettuato** l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013, in quanto non richiesto

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/ da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	importo pagato	Fase di Attuazione
LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE EDIFICIO DESTINATO A SEDE COMUNALE COC/COM CUP J67B23000030006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinato	M2	C4	12.2	31/05/2024	50.000,00	50.000,00	-	AGGIUDICAZIONE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE ED EFFICIENTAMENTO DEL PATRIMONIO COMUNALE*VIA TERRITORIO COMUNALE*MANUTENZIONI E STRAORDINARIA ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE ED EFFICIENTAMENTO DEL PATRIMONIO COMUNALE CUP J63D22000240006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinato	M2	C4	12.2	31/01/2024	50.000,00	50.000,00	8.906,00	CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE
Adeguamento sismico, adeguamento impiantistico Scuola Primaria Ortovillani sita in Via Roma CUP J65E23000060002	Interventi da attivare	M4	C1	13.3	30/06/2026	488.260,47	488.260,47	-	PROGETTAZIONE
PARCO ATTREZZATO CON L'APPLICAZIONE DI NUOVE TECNOLOGIE PER LA PRATICA SPORTIVA LIBERA*VIA ROMA*NUOVE ATTREZZATURE SPORTIVE CUP J64J23000100006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinato	M5	C2	13.1	31/12/2024	30.000,00	30.000,00	29.804,60	CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE
SOSTITUZIONE INFISSI SCUOLA E. MATTEI L. CUP J69J21010340001	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinato	M2	C4	12.2	31/12/2023	50.000,00	50.000,00	-	AGGIUDICAZIONE
MESSA IN SICUREZZA STRADA CASTAGNETO CUP J67H18000800001	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinato	M2	C4	12.2	31/03/2026	225.000,00	225.000,00	-	PROGETTAZIONE
MESSA IN SICUREZZA VERSANTE TRAFANELLA - CAVA - VALLONE CUP J69H18000800001	Interventi finanziati con risorse di	M2	C4	12.2	31/03/2026	540.000,00	540.000,00	-	AFFIDAMENTO

	cui l'Ente è già destinato								
ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE*TERRITORIO NAZIONALE*INTEGRAZIONE SPID CIE	Interventi da attivare	M1	C1	M1C1I0104	20/09/2024	14.000,00	14.000,00	-	Da contrattualizzare
APPLICAZIONE APP IO*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI	Interventi da attivare	M1	C1	M1C1I0104	10/03/2024	12.150,00	12.150,00		Avviato
MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE*VIA ROMA 1*ENTRAMBI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinato	M1	C1	M1C1I0104	12/08/2024	79.922,00	79.922,00		Avviato
MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE*TERRITORIO COMUNALE*15 SERVIZI DA MIGRARE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinato	M1	C1	M1C1I0102	27/01/2025	77.897,00	77.897,00		Avviato
PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND)*TERRITORIO NAZIONALE*PIATTAFORMA DIGITALE	Interventi da attivare	M1	C1	M1C1I0103	28/07/2024	10.172,00	10.172,00		Da avviare
PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)*TERRITORIO COMUNALE*NOTIFICHE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA NOTIFICHE RISCOSSIONE TRIBUTI (SENZA PAGAMENTO) INTEGRAZIONE CON LA PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI	Interventi da attivare	M1	C1	M1C1I0104	26/06/2024	23.147,00	23.147,00		Da avviare
PIATTAFORMA PAGOPA*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI	Interventi da attivare	M1	C1	M1C1I0104		29.136,00	29.136,00		Da avviare

L'Organo di revisione non ha effettuato delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Revisore Unico prende atto che le previsioni di entrata e di spesa contenute nel Bilancio di previsione sono state definite sulla base di una gestione ordinaria delle attività dell'Ente, finalizzata soprattutto al recupero del disavanzo di amministrazione consuntivato nel rendiconto 2021:

	2021	2022	2023 presunto
Risultato d'amministrazione (A)	1.344.242,64	2.190.643,90	2.325.096,70
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	1.733.026,30	2.455.639,21	2.455.639,21
Parte vincolata (C)	14.012,22		
Parte destinata agli investimenti (D)			
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-402.795,88	-264.995,31	-130.542,51

Si segnala che l'Ente, ha consuntivato nel rendiconto 2021 un significativo disavanzo di amministrazione di Euro 402.795. Nell'esercizio 2022 l'Ente ha ripianato una quota del disavanzo per Euro 137.800,57. Il Revisore invita l'Ente a proseguire nelle azioni di risanamento al fine di poter ripianare totalmente nel periodo 2023-2024 il disavanzo consuntivato nel 2021.

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate tenendo conto delle proposte e suggerimenti dell'Organo di revisione, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

Per ciò che concerne la spesa corrente, le previsioni sono state formulate tenendo conto delle spese obbligatorie e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti anche in funzione della dinamica prevista delle entrate dei prossimi anni, con l'intendimento di apportarvi tutte le modifiche che si renderanno necessarie in funzione dell'evoluzione della situazione legata alla crisi energetica in atto, all'aumento dell'inflazione e al rialzo dei tassi di interesse e dei conseguenti riflessi sull'Ente, da verificarsi con un monitoraggio costante e tempestivo.

Va infatti considerato che allo stato attuale l'intero territorio nazionale è ancora interessato dalla situazione di incertezza determinato dalla crisi energetica in atto e dagli impatti della stessa sull'inflazione e sulla spesa dell'Ente nell'acquisto di beni e servizi.

Il Revisore invita l'Ente a monitorare gli eventuali riflessi sul prossimo triennio dovuti al rialzo dei tassi di interesse che possono impattare sui finanziamenti in corso, in caso di tassi variabili, all'aumento dell'inflazione, all'aumento del costo materie prime e infine all'attuale crisi energetica, che potrebbe determinare una variazione delle tariffe attuali, al fine di garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio.

In questo contesto il Revisore Unico non può esimersi dal raccomandare di effettuare un costante monitoraggio dell'andamento delle entrate e delle spese, nonché degli incassi e dei pagamenti, ed una attenta valutazione degli stessi in sede di salvaguardia degli equilibri, a cui rinviare anche le decisioni in merito all'utilizzo dell'avanzo disponibile, attuando al contempo politiche prudenziali nella gestione delle attività tese alla effettiva realizzazione delle entrate e al contenimento delle spese.

Il Revisore rileva che, anche per il bilancio di previsione 2024/2026, l'equilibrio della parte corrente presuppone l'accertamento di entrate relative, in particolare Canoni di locazione e Fitti attivi e canoni patrimoniali. Si raccomanda, pertanto, un attento e costante monitoraggio di tali entrate al fine del mantenimento degli equilibri di bilancio.

Il Revisore Unico suggerisce altresì all'Ente di monitorare l'effettivo realizzo delle entrate e a monitorare con particolare attenzione gli incassi delle entrate tributarie ed extra tributarie e dei trasferimenti correnti, in particolare IMU, TARI, e Serv. Idrico integrato e Fitti Attivi (RIVER).

L'Ente fa continuo ricorso ad anticipazioni di tesoreria, fatto che rappresenta un indice sintomatico di incapacità da parte dell'Ente di far fronte ai pagamenti con le entrate ordinarie; la reiterazione nell'utilizzo di detto strumento è senza dubbio un elemento negativo della gestione finanziaria. La questione è ancora più preoccupante se si considera che l'anticipazione non viene poi restituita al tesoriere a fine anno.

Il Revisore Unico suggerisce altresì all'Ente di monitorare le alienazioni come previste dal piano di alienazione triennale 2023-2025 (Delibera C.C. n. 5 del 28/04/2023) e come previste dal DUPS 2024/2026.

Il Piano delle alienazioni inserito nel DUPS 2024/2026 prevede le seguenti alienazioni:

DESCRIZIONE	NOTE	IMPORTO PRESUNTO
Hotel River		€ 671.000,00
Uffcio P2° - Via dei Santi	Alienazione come civile abitazione	€ 70.070,00
Ex Scuola Polverelli	Alienazione come civile abitazione	€ 56.160,00
Ex Scuola Peschiera	Alienazione come civile abitazione	€ 96.000,00
Terreno in Via Pietro Persia	Area di 550m2 oggetto di cambio di destinazione urbanistica	€ 25.000,00

La valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare costituiscono misure fondamentali previste e, quindi, le iniziative da mettere in campo per assicurare la realizzazione di tali misure, secondo il cronoprogramma previsto dal Piano delle alienazioni, devono costituire obiettivi strategici per l'Ente.

Prestare attenzione alla necessità di aumentare il fondo crediti di dubbia esigibilità in relazione all'andamento storico degli accertamenti inesigibili entrate.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, i relativi finanziamenti.

In riferimento alla costituzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV), al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di

progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet. L'Organo di revisione non ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma.

Non essendo stato approvato il Rendiconto 2023, non è stato costituito il FPV per il periodo 2024-2026. A seguito dell'approvazione del Rendiconto per l'esercizio 2023 l'Ente con variazioni di bilancio applicherà correttamente FPV di parte corrente e parte capitale.

Il Revisore segnala all'Ente l'importanza della costituzione del FPV sin dal bilancio di previsione.

Riguardo al programma triennale dei lavori pubblici, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE. Il Revisore invita l'Ente a prestare attenzione alla necessità di aumentare il fondo crediti di dubbia esigibilità in relazione all'andamento storico degli accertamenti inesigibili entrate.

L'Organo di revisione invita l'Ente a monitorare con particolare attenzione gli incassi delle entrate tributarie ed extra tributarie e dei trasferimenti correnti, in particolare IMU, TARI, Servizio Idrico integrato e Fitti Attivi (River in particolare).

Il Revisore raccomanda di effettuare inoltre un costante monitoraggio dell'andamento delle entrate e delle spese, nonché degli incassi e dei pagamenti.

Per quanto attiene alla tematica delle pregresse obbligazioni a titolo di canone idrico, si evidenzia che la riduzione da quinquennale a biennale del termine di prescrizione del credito ai sensi della L. 205/2017 "Legge di bilancio 2018" (in base alla quale "le bollette riferite a consumi a partire dal 02.01.2020 si prescrivono in due anni) comporta la necessità e l'urgenza non differibile di inviare solleciti di pagamento evitando il decorso dei termini prescrizionali.

L'incidenza degli oneri finanziari legati all'indebitamento dell'Ente, è diminuita rispetto agli anni passati. Si invita l'Ente a proseguire le azioni tese a ridurre, almeno in parte, tale incidenza. Il Revisore invita l'Ente a monitorare gli eventuali riflessi dovuti al rialzo dei tassi di interesse che possono impattare sui finanziamenti in corso, in caso di tassi variabili, all'aumento dell'inflazione, all'aumento del costo materie prime e infine all'attuale crisi energetica, che potrebbe determinare una variazione delle tariffe attuali, al fine di garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

Il Revisore Unico non ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo, in quanto sul Bilancio di Previsione 2023/2025 il FCDE non è stato calcolato su tutti i capitoli di entrata. A tal proposito, il Responsabile del Servizio Finanziario sulla base di una comparazione effettuata sulla base delle entrate relative alla annualità precedenti ha ritenuto opportuno includere nel calcolo le entrate che presentavano un maggior grado di difficile riscossione.

L'Organo di revisione, infine, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera necessario un attento monitoraggio dei contenziosi in essere, con costante aggiornamento del corrispondente fondo contenzioso e passività pregresse.

e) Indebitamento e verifica equilibri di bilancio

Si evidenzia una situazione molto rigida dal punto di vista finanziario e di indebitamento, situazione che richiede, oltre a un attento monitoraggio dell'evoluzione futura, anche una serie di interventi diretti a migliorare l'efficienza e la economicità della gestione, al fine di garantire la sana e regolare gestione economico – finanziaria dell'Ente e di assicurare il mantenimento degli equilibri di bilancio, sia in sede preventiva che consuntiva, sotto il duplice profilo statico e dinamico.

f) PNRR

Considerato che l'Ente è aggiudicatario di diversi fondi PNRR, l'Organo di Revisione invita l'Ente a: Verificare la sostenibilità degli oneri correnti, a regime, necessari alla gestione e manutenzione degli investimenti realizzati e/o da realizzare, nonché degli oneri connessi all'attuazione degli investimenti (PNRR).

Monitorare il cronoprogramma degli investimenti.

Istituire una cabina di regia per il coordinamento generale sull'attuazione degli interventi del PNRR.

Valutare l'opportunità di implementare specifici regolamenti interni a supporto.

g) Aspetti Organizzativi

Il Revisore suggerisce all'Ente di potenziare l'ufficio finanziario e l'ufficio tributi al fine di ottimizzare la gestione amministrativa contabile.

h) Regolamento di Contabilità

L'Organo di revisione invita l'Ente ad aggiornare il regolamento di contabilità in attuazione dell'art. 7 e dell'art. 152 comma 1 del d.lgs. 18.08.2000 n. 267 (TUEL), e alle disposizioni del D.lgs. 118/2011.

i) Regolamento Canone Unico Patrimoniale (CUP)

L'Organo di revisione invita l'Ente a redigere ed approvare in tempi brevi un regolamento che disciplina l'applicazione del canone unico patrimoniale per le occupazioni suolo pubblico ed attività di diffusione pubblicitaria e di pubbliche affissioni di cui alla Legge n. 160/2019.

l) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce

del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Qualora l'Ente non rispetti i termini di legge per l'approvazione del Bilancio, degli strumenti di programmazione e dell'invio dei dati alla BDAP, scatta il divieto di assunzione di cui al comma 1-*quinquies* e 1-*octies*, art.9 D.L. 113/2016, convertito con modificazioni dalla L.160/2016 nel testo modificato dall'art.1 c.904 della l.145/2018 salva la deroga aggiunta nell'ultimo periodo dall'art. 3-ter del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

m) Corte Dei Conti

Si segnala che nella Camera di consiglio del 20 gennaio 2022, la Corte dei Conti con Deliberazione n. 13/2022/PRSP, ha evidenziato dei rilievi in riferimento ai rendiconti degli esercizi 2019 e 2020 che sono stati oggetto di apposita relazione illustrativa approvata dal Consiglio Comunale del Comune di Civitella Roveto del 21 marzo 2022 avente ad oggetto: "Presenza d'atto della relazione alla Corte dei conti. Misure correttive. Approvazione" con allegata relazione a firma congiunta del Sindaco e del Responsabile dell'Area contabile.

In data 6 aprile 2022, la Corte dei Conti con Deliberazione n. 81/2022/PRSP nel prendere atto dell'adozione, con delibera di Consiglio comunale n. 7 del 21 marzo 2022, delle misure consequenziali a quanto disposto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 148-bis del Tuel con deliberazione n. 13/2022/PRSP del 21 gennaio 2022, ha raccomandato all'Ente la puntuale osservanza della vigente disciplina contabile armonizzata al fine di garantire la sana e regolare gestione economico – finanziaria dell'Ente.

In riferimento ai rilievi evidenziati dalla Corte Dei Conti con Deliberazione n. 13/2022/PRSP che sono stati oggetto di apposita relazione illustrativa approvata dal Consiglio Comunale del Comune di Civitella Roveto del 21 marzo 2022 avente ad oggetto: "Presenza d'atto della relazione alla Corte dei conti. Misure correttive. Approvazione" con allegata relazione a firma congiunta del Sindaco e del Responsabile dell'Area contabile e successiva Deliberazione n. 81/2022/PRSP, si invita l'Ente all'integrale osservanza di quanto indicato nella delibera di Consiglio comunale n. 7 del 21 marzo 2022.

n) Parametri di deficitarietà

Si evidenzia altresì che l'Ente nel 2022 ha superato i seguenti 3 parametri di deficitarietà strutturale:

- P3 Indicatore 03.2 (Anticipazione chiuse solo contabilmente) maggiore di 0;
- P5 Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%;
- P8 Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%.

Analogamente anche nell'esercizio 2024 del bilancio di previsione risultano superati i seguenti 3 parametri di deficitarietà strutturale:

- P3 Indicatore 03.2 (Anticipazione chiuse solo contabilmente) maggiore di 0;
- P5 Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%;

- P8 Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%.



23/11/2023

COMUNE DI CIVITELLA ROVETO
(Esercizio 2024)

Allegato g) - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

		Barrare la condizione che ricorre	
		Si	No
P1	Indicatore 01.1 (Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	No
P2	Indicatore 02.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	No
P3	Indicatore 03.2 (Anticipazione chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell' 1,20%	Si	No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell' 1%	Si	No
P7	13.2+13.3 Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento maggiore dello 0,60%	Si	No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	No
--	----	---------------

Su tale aspetto, il Revisore Unico ritiene opportuno richiamare l'attenzione sulla necessità di azioni ed interventi mirati a consolidare compiutamente l'equilibrio economico e finanziario del bilancio, al rispetto dei vincoli di finanza pubblica, a contenere il ricorso alle anticipazioni di cassa e all'indebitamento complessivo, a monitorare l'andamento della riscossione delle entrate, a monitorare l'incasso dei residui attivi, a monitorare le previsioni previste nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari oggetto di deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 28/04/2023 e DUPS 2024/2026 e se necessario valutare di aumentare le tariffe dei tributi locali (es Addizionale Irpaf, IMU, ecc.) anche per migliorare l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria e l'attendibilità dei risultati economici generali

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUPS
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FRATTARI AURELIO